

AVVERTENZE CHE SI SOTTOMETTONO AI REVERENDI PADRI CONFESSORI DELLE
COMUNITÀ FEMMINILI DELLA PIA OPERA DI BENEFICENZA PER LE CLASSI POVERE.

1° I Rev. P. Confessori delle Comunità femminili ecc. ecc. Sono pregati caldamente a comportarsi in modo che il Ministero delle Sante confessioni non sia in opposizione agli articoli del Regolamento delle suddette Comunità, o contrario allo "spirito particolare" delle stesse, potendo essere uno spirito buono come un altro, ma differente l'uno dall'altro. Questa raccomandazione è importantissima dal punto di vista della quiete delle coscienze, poichè -

2° Per tale riguardo sono pregati i Rev. P. Confessori di leggersi e tener presente il Regolamento delle dette Comunità come pure di attenersi al Ministero della Santa Confessione, e di una Direzione puramente "coscienziosa", cioè per quanto riguarda i casi di coscienza, lasciando al Regolamento ed ai Superiori in foro esterno tutt'altre direzioni delle Suore e delle alunne delle Comunità.

Affinchè, non ostante la lettura del Regolamento, i Rev. Conf. abbiano presenti i punti principali sui quali le divergenze di opinioni sarebbero sommamente pregiudizievoli alla quiete delle coscienze e al buon andamento delle Comunità, si mettono qui sott'occhio questi punti primarii.

A norma del Regolamento, vengono pregati caldam. i Rev. Padri Conf. ad essere fermi e rig. sopra i seguenti punti:

I° Amicizie particolari

II° Mani addosso

III° Ubbidienza - oggetti - penitenze

IV° Povertà

V° Accuse